



Codice 8a

Sofia, ambasciatrice della natura

C'era una volta, molto tempo d.C., una fogliolina di nome Sofia.

Viveva serena e protetta come un neonato nella sua culla, infatti era nata e cresciuta su un albero, che con tanti altri, formava un bosco, all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Il bosco esteso, cambiava colore con le stagioni, il verde lussureggiante predominava in Primavera, mentre in Autunno si colorava di tutte le sfumature dell'arancio, del giallo, del rosso, del marrone, sembrava una calda, magica, incantevole coperta.

Da sempre le stagioni si succedevano regolarmente, nell'aria fresca e purificante della Primavera germogliavano foglioline e giovani piante; l'Estate era piacevolmente tiepida, mai afosa; fortunatamente l'Autunno portava abbondanti piogge e talvolta misteriose nebbie avvolgevano il bosco; infine l'Inverno si presentava con festosi coriandoli soffici, candidi e gelati che presto trasformavano il bosco in una torta di panna montata, questa coperta gelata permetteva a tutti un caldo riposo.

Tutto ciò Madre Natura l'aveva tramandato di generazione in generazione, e quindi, ora, anche Sofia e le sue coetanee ne erano a conoscenza.

Da qualche tempo, tuttavia, accadevano fatti strani ...

L' Inverno precedente la neve non era caduta e ancora prima, in Autunno, le piogge erano state scarse, addirittura qualche tempo prima la fioritura era avvenuta prima del tempo.

In una bella giornata di sole, Sofia e le sue amiche, stavano giocando a nascondino, spinte da un simpatico vento giocherellone, quando all' improvviso ...

Le foglie furono aggredite, assalite e scaraventate in tutte le direzioni, che cosa era successo al loro amico vento?

Era sparito.

Il cielo si oscurò, quel nuovo vento malvagio cominciò a vorticare su se stesso, sempre più velocemente.

Sofia, insieme a tutte le altre foglie del bosco, con violenza, fu alzata in volo.

Allora si vide una gigantesca trottola multicolore volare sopra il bosco e dirigersi lontano verso una grande città.

Imprigionate dal vortice Sofia e le sue amiche, erano terrorizzate.

Dopo un po' però, incuriosite da quella nuova visione, si interessarono al paesaggio, così diverso dal loro ambiente naturale.

Cos'erano quelle strane formiche, scarabei che correvano rilasciando un denso fumo nero, che macchiava il cielo e soffocava l'aria?

Per fortuna il vortice proseguì il suo volo.

Poco dopo sorvolarono un'immensa radura in cui i fili d'erba si muovevano esageratamente, alzandosi ed abbassandosi ritmicamente.

Poteva veramente essere una radura? Non se ne vedeva la fine, inoltre il colore non corrispondeva: blu, azzurro, turchese, niente fiori!

Comunque era meravigliosa.

Osservando meglio notarono bottiglie di vetro, sacchetti di plastica sparsi qua e là, proprio come, seppure raramente, qualche umano maleducato, abbandonava nel loro bosco, dopo averci passeggiato.

A poco a poco un'orribile macchia nera stava mangiando le sfumature celesti fino ad occupare tutto lo spazio.

Sopra quella distesa, ormai oscura, galleggiavano poveri esseri in fin di vita.

“Che tristezza ...” pensarono le foglioline.

A quel punto il vortice cambiò direzione e in un attimo cambiò anche il paesaggio.

Verde, verde, verde!

Finalmente, dopo tante stranezze, qualcosa di familiare.

Non credevano ai loro occhi ... sotto di loro milioni di alberi, agitando i rami le salutavano.

Non erano simili agli alberi del bosco dove erano cresciute, ma vederli le fece sentire più sollevate.

Le piante erano alte e fitte, circondate da una cappa umida e afosa, i rami lunghi e flessuosi, si intrecciavano fra loro.

In mezzo si aggiravano curiosi animali, molto diversi da quelli che conoscevano.

Dalla foresta proveniva un'aria cristallina, quei milioni di piante stavano producendo ossigeno, quella sostanza così necessaria a tutti gli altri esseri viventi, compresi gli umani.

Quegli sciocchi animali giganteschi, spelacchiati, senza coda, che si credono cervelloni, superiori a tutti, e che invece, come avevano potuto vedere durante il loro spericolato viaggio, stavano distruggendo il pianeta.

L'unico che avevano!

Infatti, “Guardate laggiù!” gridò Sofia alle compagne.

Un gruppo di incoscienti stavano abbattendo alberi, come fossero birilli, ad un ritmo scatenato.

“Basta, hanno superato ogni limite! Questo è troppo. Dobbiamo fare qualcosa” esclamò Sofia.

Convinsero il vento, che non era proprio così cattivo, ma soprattutto non era stupido, ad aiutarle a formare una scritta nel cielo, spostandole nel modo desiderato.

In un attimo composero questa filastrocca:

RIPULITE!

NON SPRECAETE!

DIFFERENZIATE!

FORSE VI SALVATE

VI CONVIENE, SE CI PENSATE!

Girarono in questa formazione l'intero pianeta, cambiando lingua ogni volta che era necessario.

Era impossibile non vederla, perché i loro vivaci colori autunnali.

1) كانت ذاتها هرت بعد فترة لها يات من
بعد العاصف ورقض للنبات تعسني
هو في

عاشت هادئة ، وسعيدة ، كالربيع
في عمده ، لانها ولدت وترعرت
في شجرة ، مع نباتات اخرى كثيرة تغل
الغابات .

داخل الحديقة الوطنية "نوني سويلي"
الغابات ، وتغير لون معتمد مع الفواصم ،
والساحات الخضراء لها الغلبة في الربيع ،
والخريف من كل الالوان والظلال من
البرتقالي والاحمر ، الاحمر والون البني
يبس وكأنه بطانية داكنة وساحرة .

o/poels

2)

PAVAL

دائما تقع في العصور في اوقات عادية ،

رياح بارده وخاصة في فصل الربيع

تكثر اوراق البحر ، وفي فصل الصيف ، ريح

داكنة ، مريجة ، من حيث الرطاب بعد الغدا

ياتي بالمطار عادية ، احيانا قوية وضاب

ينهاير في الغابة ، وفي الاخير فصل الخريف

الاختلال بتلاير الاوراق العصفه المبقاه

الباردة بسرعة .

3

مدد العباد للتمسدة نصح الصديق بالسرعة
ساخته، كل هذا منظره عداوته الطبيعة من جبل إلى جبل.
والآن هنا حوفاً وقرجاناً كما عهدنا علم منذ زمان بأن
هناك أشياء عجيبة تحصل.
في الشتاء المصفر لم ينم مناطق الثلوج، وقيل هذا في
الخرى، التماثلات الطرية كانت ضعيفة بل الأكثرية
هذا إن المتوسط حست لزيارة ومدت قبل الأوان
وقد صار مشمساً وحصل كانت حوفاً وهذا ما نلاحظ
لعبه الاحتفاء. مددنا - ربيع الفحة والحويب اللعب.
وفجأة فإذا الأوراق منعتره فما جميع الأفاعات ماذا
حدث؟ لم يتقدم الزلح؟ إنه احتفاء! والسما
داكنة. والرياح الجعيد القوي به أهدور حول نفسه
داعياً سرعة قوية. حوفاً وماناً! وراق العابة
ويصعقها طاروا سقوا فأصم بالالكائن روية والشرق
فصتت بتعددة الأوان فوق العابة تحبه نحو
مددنا كبيرة.

④

هو ما وجدنا ناعا حنا محوسا وسط الريح ونحن
ما عفات . وبعد قليل جدمنا المنظر الجديد وما عفات
به لأنه مختلفا كثيرا عن ما كنا نرى .
ما هذا النمط الغريب ؟ حشرات النمل علف وزنها كمنفة
ما الحشرات السوداء تلوح السماء وتختف العواد
والحشرات الخطية فينا الريح القوية استمرت في مواضعها
وبعد قليل كالمعتاد من طير علف مكانه واسم ونيه
يصبح أوراقه يبع حركه ما لاهة ترتفع وتختفي شعفا
الوشية

5

يبتكف أن يكون تبايلي العنقوان ؟ إذا ما له نهاية في
الأزق ، وهو أيضا له تنطاد مع ألوان : أزرق ، أزرق
فاتح ، برورج ، أبيض الزهور ! على عرافة أرنق لاجلوا
أكيان بالهست عوارير الزجاج المشارة هنا وهناك ،
تعالها كها ، وإن كان ذلك نائرا ، وبعض إلى نسان
وقحا ، مشهورة في العباب ، وبعد أنا عشي . تدريجيا
بقعة سوداء رهبة كان يأكل لطل ررقاء لتأكل الأضال .
على أن تهتد ، لأن التويم العظم القرد لأن
أنا بصوت " كين خزينا " ويترك الفكر وعنه هذه
الدقة في دواة التغيير ' إلى تها ، والتعريف الخطة '
العضا المناكر الطبيعية الحراء . حواء ، حواء !
أخيرا ! بعد كثير من الشرد شيئا ما ألونا ! لم يتعلم
لهم . أدنان وهذا الهة دين من الأشجار ، ولوجون
بفروع كانت مماهة لأشجار الغابة حيث أمعنت ،
و لكن عمنه . بلما تشمر أكثر وأتانا . النباتات

التي كانت دولة القاعة و شبكة ، مسافة خروج
و طبة ذو دلسان دها بونجوا .

ففي الكرهاء تتجول حيوانات غريبة ، مختلفة جدا
 عن تلك التي كانوا يملكون . وجاء هجوم جوي للغابات
 البلورية ، والعديد من الحيوانات التي كانت تزدح التوكسين ،
 وهذه المادة ضارة جدا للنشر . وتلك الحيوانات الضعيفة
 ذات الجسم العملاقة دون ذيل ، يعتقدون أنهم آذكار
 ويتفوقون على جميع الكائنات الحية ، وأنه لابد من ذلك ،
 كما أنها كانت قادرة على الالتزام بها خلال رحلتهم
 البريئة ، كانوا يدمرون الكوكب الذي يملكون منه واحدا
 في الواقع ، أنظروا إلى هناك فوفة صوفيا الرقعة .
 هناك مجموعة من السماء تدمر الأشجار مثل الصائم
 عدل قد يتجاوز كل الحدود ! هذا أكثر من اللازم ،
 علينا أن نفعل شيئا " هذا صوفيا ، الرياح لم تكن
 سيئة ولكن منظمهم لم يكن غيبيا ، حيث ساعدتهم
 على شكل نقت في السماء ، المطلوب يرتفع إلى هذه
 إلى تغافيت :

التنظيف !

للغابات !

مختلفة !

وبما كنت حطفا !

حجب عليك ، إذا كنت تظن

تعول في هنا التلويح ، الكوكب كله تيمس فيه اللثة كما كان
 ذلك ضوريا .

بما واحد لم يكن أن زف ذلك لأن حية ألوان الخريف

وكفاءة مفيئة والأفضل بما هو أفضل .